

conosciute legittime, ma con le quali procede al recupero delle somme pagate fino all'anno 1928 per i contributi riconosciuti illegali.-

L'importo complessivo dei sette contributi statali semestrali ceduti da Landi Rotella all'Istituto e pagabili dal Ministero delle Finanze per anni venti, è di L.16.436,92, il prezzo complessivo di cessione corrisposto dall'Istituto è di L.359.649,88.-

I contributi semestrali che sono ora pagati dal Ministero delle Finanze sono di complessive L.4.147,96, ai quali corrisponde il prezzo di cessione pagato dall'Istituto in L.93.924,38, in conseguenza di ciò, il danno che ne deriva all'Istituto ammonta a L.265.725,50, costituito dalla differenza fra il prezzo di cessione versato al Rotella e la somma che il Ministero verserà a questo Istituto.-

Non essendo stato possibile ottenere una revoca della decisione come sopra adottata dagli organi statali, la questione fu sottoposta al Comitato Permanente perchè esaminasse la opportunità o meno di fare altri passi, trattandosi di un grave precedente.-

Il Comitato Permanente ritenne opportuno che, indipendentemente dallo sconto dei contributi assegnati al Landi Rotella, la questione fosse nuovamente sottoposta, nei suoi termini generali, al Ministero delle Finanze facendo rilevare la necessità di una soluzione, che nell'interesse pubblico, consenta agli Enti finanziatori di effettuare tranquillamente le operazioni di sconto di annualità governative.-

A quanto sopra è stato provveduto con un ampio, dettagliato e motivato esposto diretto a S.E. il Ministro delle Finanze.-

Soprattutto è stato rilevato che l'Istituto, per gli sconti di annualità governative, ha sempre adottato condizioni di particolare favore in base al presupposto dell'assoluta certezza del credito e quindi della piena tranquillità di tali operazioni, e che inoltre, per l'acquisto dei contributi governativi l'istruttoria da parte dell'Istituto deve necessariamente limitarsi all'esame relativo alla re